



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE E PER I
RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI
IL DIRETTORE GENERALE

Disposizioni per assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti nella direttiva del Ministro recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione nonché dalla Direttiva del Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca per il 2017 e per le relative assegnazioni delle risorse agli uffici di livello dirigenziale non generale.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni recanti "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art.11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 ed in particolare l'art.5, lett.b) nella parte in cui prevede che il Capo Dipartimento alloca, tra l'altro, le risorse finanziarie;

VISTI gli artt. 4, comma 2, 14, 16 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.";

VISTA la legge 31 dicembre 2009 n. 196, "Legge di contabilità e finanza pubblica" e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 settembre 2010, n. 8649, registrato alla Corte dei conti il 3 dicembre 2010 Reg. n. 4-Fog. 398, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti preposti ai Centri di Responsabilità Amministrativa, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recante disposizioni per l'attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 15 luglio 2011, n. 111;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE E PER I
RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, “Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”;

VISTO il D.M. 13 febbraio 2014, n. 1622, attuativo del citato D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013, con il quale sono stati individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

VISTO il Decreto-Legge 5 maggio 2015, n. 51 recante “Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi, di sostegno alle imprese agricole colpite da eventi di carattere eccezionale e di razionalizzazione delle strutture ministeriali”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2 luglio 2015, n. 91;

VISTO il D.M. 9 giugno 2015, n. 1998, registrato alla Corte dei conti il 6 luglio 2015, reg. n. 2514 con il quale sono state previste le disposizioni attuative dell'articolo 6, comma 1, del predetto decreto-legge 5 maggio 2015, n. 51, relative al trasferimento delle funzioni svolte dalla gestione commissariale di cui all'articolo 19, comma 5, del decreto-legge 8 febbraio 1995, n. 32, convertito in legge con l'art. 1, comma 1, della legge 7 aprile 1995, n. 105;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, n. 124 concernente “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 102065 del 27 dicembre 2016 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017 – 2019”;

VISTO il decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, recante “Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili”, convertito con modificazioni dalla l. 1 dicembre 2016, n. 225;

VISTO il Decreto Legge 30 dicembre 2016 n. 244 recante “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative”;

VISTI i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto Dirigenza dell'area 1;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 novembre 2010, n. 10836, con il quale è stato adottato il sistema di controllo di gestione;

VISTA la direttiva generale del Ministro sull'azione amministrativa e sulla gestione per il 2017 del 24 gennaio 2017, n. 983, registrata alla Corte dei conti al n. 136 in data 17/02/2017;

VISTA la Direttiva dipartimentale Prot. N.478 del 15/02/2017 del Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, registrata all'UCB al n. 252 in data 24 febbraio 2017;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE E PER I
RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI
IL DIRETTORE GENERALE

CONSIDERATO che il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di affidamento della gestione unificata delle spese a carattere strumentali comuni a più Centri di Responsabilità Amministrativa alla Direzione Generale degli Affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli Enti territoriali – esercizio finanziario 2017 - è in corso di perfezionamento;

TENUTO CONTO delle delibere A.N.A.C. (ex CIVIT) nn. 6/2013, 89/2010, 105/2010, 112/2010, 114/2010, 122/2010, 1/2012, 2/2012, 3/2012, 50/2013, 71/2013, 77/2013;

VISTO il Piano per la prevenzione della corruzione 2016-2018 del Mipaaf, adottato con D.M. n. 310 del 26 gennaio 2016;

VISTO il D.P.C.M. del 31 maggio 2016, registrato alla Corte dei Conti al n. 1821 in data 22 giugno 2016, con il quale al dr. Giuseppe Cacopardi è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali, nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

DECRETA

Art. 1

1. In coerenza con gli obiettivi strategici e strutturali definiti dalla direttiva generale del Ministro sull'azione amministrativa e sulla gestione per il 2017 del 24 gennaio 2017, n. 983, in corso di registrazione, recante “indirizzi generali sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2017 nonché dalla Direttiva dipartimentale 15 febbraio 2017, prot. n.478, in corso di registrazione, ai titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale di questa Direzione generale sono assegnati gli obiettivi operativi definiti nell'allegato A – che costituisce parte integrante della presente Direttiva - per la cui verifica di raggiungimento sono fissati i relativi indicatori.
2. Per la realizzazione degli obiettivi, dei collegati obiettivi operativi, e per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali degli Uffici dirigenziali non generali, sono individuate le risorse finanziarie disponibili nei capitoli di spesa elencati nell'allegato B), che costituisce parte integrante della presente Direttiva, allocate nell'ambito delle missioni e dei programmi di pertinenza di questa Direzione Generale. La quantificazione delle predette risorse finanziarie, in termini di competenza e di cassa, è quella definita nello stato di previsione della spesa del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di cui al citato decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 102065 del 27 dicembre 2016 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017 – 2019” nonché dei residui di stanziamento in corso di accertamento, ai sensi dell'art. 36 del R.D. 2440 e dell'art. 1, comma 20, del decreto-legge 194/2009. Le eventuali variazioni in aumento o in diminuzione, compresi gli accantonamenti in forma di provvedimenti legislativi si intendono acquisiti automaticamente nella predetta direttiva e se ne terrà conto nella relazione finale in coerenza con quanto riportato nella nota integrativa a consuntivo.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE E PER I
RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI
IL DIRETTORE GENERALE

3. Per l'attuazione del decreto, in via di perfezionamento, del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di affidamento della gestione unificata delle spese a carattere strumentali comuni a più Centri di Responsabilità Amministrativa alla Direzione Generale degli Affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli Enti territoriali – esercizio finanziario 2017 -, si è proceduto all'individuazione, nell'allegato B- sezione Gestione Unificata - degli Uffici della Direzione Generale cui sono assegnati i relativi capitoli e piani gestionali, distinti per ciascuna azione.
4. I titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale di questa Direzione, in conseguenza dell'attribuzione degli obiettivi e delle risorse finanziarie di cui ai predetti commi, sono autorizzati ad emettere gli ordini di pagare di importo inferiore ad € 100.000,00 (centomila/00), IVA inclusa.
5. Le risorse umane per la realizzazione degli obiettivi sono attribuite secondo l'allegato C, che costituisce parte integrante della presente Direttiva, fermo restando la facoltà di effettuare, in corso d'anno, eventuali riallocazioni per esigenze di servizio.

Art. 2

1. Al fine di consentire all'Organismo indipendente per la valutazione della performance (OIV) di riferire per tempo all'organo di indirizzo politico sul livello di raggiungimento degli obiettivi previsti nella direttiva generale del Ministro, i titolari degli Uffici di livello dirigenziale non generale, predispongono i propri rapporti di monitoraggio entro le sotto indicate scadenze:

I monitoraggio	15 maggio 2017
II monitoraggio	13 settembre 2017
III monitoraggio	15 gennaio 2018

2. A conclusione del III monitoraggio, entro la suddetta data 15 gennaio 2018, i responsabili degli uffici dirigenziali predispongono altresì una esaustiva relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno, tesa ad illustrare, in particolare, le motivazioni del mancato o parziale conseguimento degli obiettivi assegnati.
3. La mancata osservanza dei termini per la presentazione dei rapporti di monitoraggio comporta, ai fini dell'applicazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, la decurtazione dei punteggi attribuibili, in sede di valutazione dei comportamenti organizzativi, per il descrittore "contributo organizzativo".

Art. 3

1. Il Direttore Generale cura la trasmissione al Capo del Dipartimento degli atti di seguito riportati:
 - a. atti di qualsiasi natura da inviare alla firma del Ministro, del Vice Ministro o del Sottosegretario di Stato;
 - b. atti relativi ai rapporti con il CIPE;
 - c. atti relativi ai rapporti con la Conferenza Stato-Regioni e il Comitato Tecnico permanente Ministro-Assessori;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE E PER I
RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI
IL DIRETTORE GENERALE

- d. atti relativi alla richiesta di pareri al Consiglio di Stato, Avvocatura dello Stato, Ufficio legislativo del Gabinetto del Ministro ecc.;
 - e. schemi i disegni di legge, pareri e/o emendamenti su disegni di legge, proposte di emendamenti a disegni di legge e comunque atti similari da sottoporre all'esame dell'Ufficio legislativo del Gabinetto del Ministro.
2. I predetti atti saranno presentati al Direttore Generale con appunto o relazione di accompagnamento siglati dal Dirigente.
 3. I Dirigenti, inoltre, cureranno di trasmettere al Direttore Generale copia delle convocazioni delle riunioni promosse direttamente dagli Uffici dirigenziali, nonché di quelle organizzate in sedi diverse dalla Direzione Generale AGRET, cui siano stati invitati a partecipare.
 4. I dirigenti dovranno assicurare gli adempimenti previsti dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 concernente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione nonché gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni in attuazione del decreto legislativo decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 32 relativo alla pubblicazione della carta dei servizi o del documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Giuseppe Cacopardi

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD